L'INAUGURAZIONE Inaugurato nell'Ecomuseo del Freidano. Il progetto è promosso dal Comune di Settimo

La spesa gratis all'Emporio Solidale per aiutare le famiglie in difficoltà

Sono 350 le persone (di cui 95 bambini) che, da subito, possono fare la spesa nell'Emporio Solidale di Settimo Torinese, da poco inaugurato nell'Ecomuseo del Freidano, uno dei luoghi più affascinanti e ricchi di storia di Settimo Torinese. Si tratta di un negozio dove chi vive un momento di difficoltà può scegliere alimenti e beni di prima necessità con una tessera punti personalizzata, in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare. Non la tradizionale busta della spesa, ma un acquisto consapevole basato sulle specifiche necessità delle persone e delle famiglie, individuate tramite un bando che ha dato priorità alle "nuove povertà", a chi ha vissuto eventi critici come perdita del lavoro, separazione e malattia. Il progetto è promosso dal Comune di Settimo Torinese e dall'Unione dei Comuni dell'area nord-est di Torino, con la collaborazione di Fondazione Comunità Solidale, associazione Casa dei Popoli, Croce Rossa Italiana - Comitato di Settimo e Cooperativa sociale Il Margine.

Al fine di superare il concetto assistenzialistico a favore di un modello che promuova potenzialità e sviluppo personale e sociale, i beneficiari vengono coinvolti in un progetto finalizzato al raggiungimento di una maggior autonomia, che comprende percorsi formativi, promozione di modelli di consumo sani, sostegno nell'attivazione lavorativa. I prodotti provengono da filiere tracciabili: parte dei prodotti arriva dal Fondo di aiuti europei agli indigenti (Fead), altro da donazioni di supermercati e negozi, Coldiretti, e da associazioni coinvolte.

«È un progetto in cui crediamo molto - commenta Renato Pittalis, sindaco di Leinì - non soltanto perché aiuta concretamente le persone e le famiglie che vivono un periodo di difficoltà, pur senza rientrare ancora nei canali tradizionale dell'assistenza sociale, ma anche perché è potenzialmente replicabile anche in altri comuni dell'Unione». «L'Emporio Solidale dovrà diventare - spiega la sindaca di Settimo, Elena Piastra -, uno strumento di integrazione sociale, un punto di riferimento per le persone dove fare rete».